

SEGRETERIE NAZIONALI

Comunicato alle lavoratrici e ai lavoratori di Giove Clear

Roma, 25 novembre 2022

Nel pomeriggio del 17 novembre u.s. è ripreso il confronto tra le Organizzazioni Sindacali e Giove Clear, assistita da Federreti e dalla capo-gruppo ASPI, sul rinnovo del contratto integrativo aziendale.

Rispetto alla discussione che era stata avviata sulla parte normativa del Contratto Collettivo di Lavoro Aziendale, come da rinvio stabilito tra le parti nell'ambito dell'accordo di rinnovo del 15 dicembre 2021, si è convenuto di aspettare l'esito del confronto in atto tra le OOSS Nazionali e le Associazioni Datoriali ACAP e FEDERRETI sul nuovo Contratto Collettivo di Lavoro Nazionale riferito alla "filiera" della Viabilità, il cui scopo è quello di includere anche Giove Clear.

Nell'immediato, fermi restando tutti i temi legati alla contrattazione di secondo livello, si è deciso di accelerare il confronto anche in relazione alle agevolazioni fiscali introdotte dai vari decreti-legge emanati dal Governo in materia di sostegno alle lavoratrici e ai lavoratori, le quali andrebbero utilizzate entro la fine del corrente anno.

Le Organizzazioni Sindacali, quindi, hanno chiesto alla Direzione aziendale degli interventi di carattere economico a partire dal riconoscimento, a tutte le lavoratrici e i lavoratori, del c.d. Bonus Carburante di euro 200 (da attivarsi entro dicembre 2022), nonché una revisione dei valori dei Ticket Restaurant.

Inoltre, ferma restando la volontarietà del lavoro supplementare, che qualche supervisore continua erroneamente a inserire nei turni, le OOSS hanno chiesto alla Società di valutare possibili forme di incentivazione dello stesso, quali l'incremento della quota di PDR, oppure una sorta di "indennità di disponibilità".

Su questo tema le OOSS hanno anche evidenziato la necessità e l'opportunità di consolidare, così come era già stato fatto in passato, le ore di supplementare nelle ADS in cui si effettua in maniera strutturale.

Le OOSS hanno anche chiesto di avere contezza dell'andamento della sperimentazione delle attività manutentive nelle DDTT in cui sono state avviate e le tempistiche per estendere le medesime a tutte le DDTT, nonché hanno chiesto chiarimenti circa il riconoscimento del parametro 110 a coloro che svolgono piccola manutenzione.

Infine, le OOSS hanno chiesto alla Società di monitorare con attenzione la questione del "clima aziendale", stante alcune segnalazioni di comportamenti non corretti, nonché di attenzionare al massimo il tema della salute e della sicurezza, rispetto al quale nel 2023 procederanno con il rinnovo dei RLS.

La Società, dal canto suo, in primo luogo ha assunto l'impegno di verificare e utilizzare al massimo le disponibilità economiche per l'accordo di secondo livello.

Sulla sperimentazione delle attività manutentive l'azienda ha comunicato che, anche se con qualche ritardo legato ad alcune difficoltà riscontrate nel reperire risorse sia interne, sia esterne (in alcune realtà territoriali), sta procedendo con risultati soddisfacenti, e che entro fine anno partirà anche nella DT3 Bologna, mentre le restanti DT1 Genova, DT4 Firenze e DT5 Fiano Romano partiranno entro marzo 2023.

Su questo argomento le parti si rincontreranno anche in relazione agli orari di lavoro

Riguardo al lavoro supplementare, ribadendo che non è corretto inserirlo nel turno, effettuerà gli opportuni approfondimenti, anche in relazione possibili incrementi degli orari minimi settimanali in alcune ADS.

Rispetto agli organici, oltre all'impegno di proseguire con le stabilizzazioni, anche nell'ottica di non perdere personale formato, la società ha comunicato che al momento i dipendenti sono 510, di cui 426 a tempo indeterminato (83,5%) e 84 a tempo determinato e che, nei prossimi giorni, provvederà ad inviare alle OOSS una informativa di dettaglio anche in riferimento alle tipologie contrattuali, alle sedi di lavoro e alla ripartizione di genere.

Sulla questione del "clima" l'azienda ha riconfermato l'impegno a mantenere alta l'attenzione, anche mediante il ricorso, come già fatto in passato, a specifici percorsi formativi, soprattutto dei supervisori.

Riguardo al riconoscimento del parametro 110 questo avverrà dal 1° dicembre nei confronti degli addetti delle DDTT che svolgono tali attività (tutte ad esclusione della DT1).

Il confronto proseguirà il prossimo mercoledì 7 dicembre 2022, con l'obiettivo comune di provare a chiudere l'accordo.